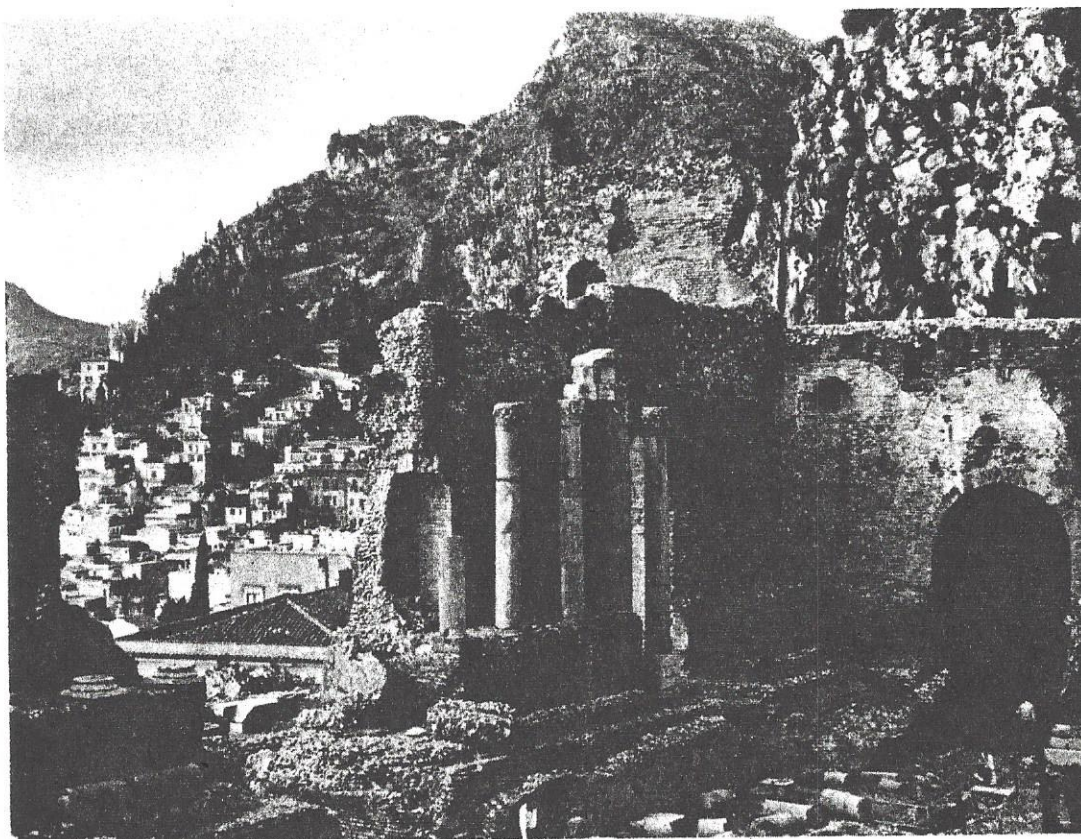


LA SICILIA: TERRA DI CONTRASTI



Sicilia. Taormina. Rovine greco-romane.

I turisti che sono innamorati del sole, del mare, e del passato possono trovare tutto questo in Sicilia. La Sicilia è separata dal resto dell'Italia dallo Stretto di Messina ed è la più grande isola del Mediterraneo. La sua posizione strategica è la ragione principale della sua storia complicata. Molti, infatti, sono i popoli che l'hanno invasa e sfruttata: i Greci, i Cartaginesi, i Romani, i Bizantini, gli Arabi, i Normanni, i Tedeschi, i Francesi, e gli Spagnoli. Tutte queste dominazioni hanno lasciato l'isola piena di contrasti nell'arte, nella lingua e nel folklore.

invaded / exploited

La Sicilia è il museo archeologico d'Europa. Un viaggio in quest'isola significa anche un viaggio nel tempo, alla scoperta delle varie civiltà. La presenza di templi e di teatri greci ricorda che quasi tre mila anni fa, esistevano nell'isola delle colonie greche molto importanti, come per esempio Agrigento e Siracusa. L'antico nome dell'isola, Trinacria, viene dal greco e significa triangolo, dalla sua forma. Le leggende siciliane sono piene di mostri e di divinità della mitologia greca. Il dio greco del fuoco, Vulcano, per esempio, viveva nell'interno del monte Etna, la montagna ardente (dal greco «aitho»). Secondo un'altra leggenda, era impossibile passare lo Stretto di Messina a causa dei mostri Scilla e Cariddi—eccetto per l'eroe greco Ulisse.

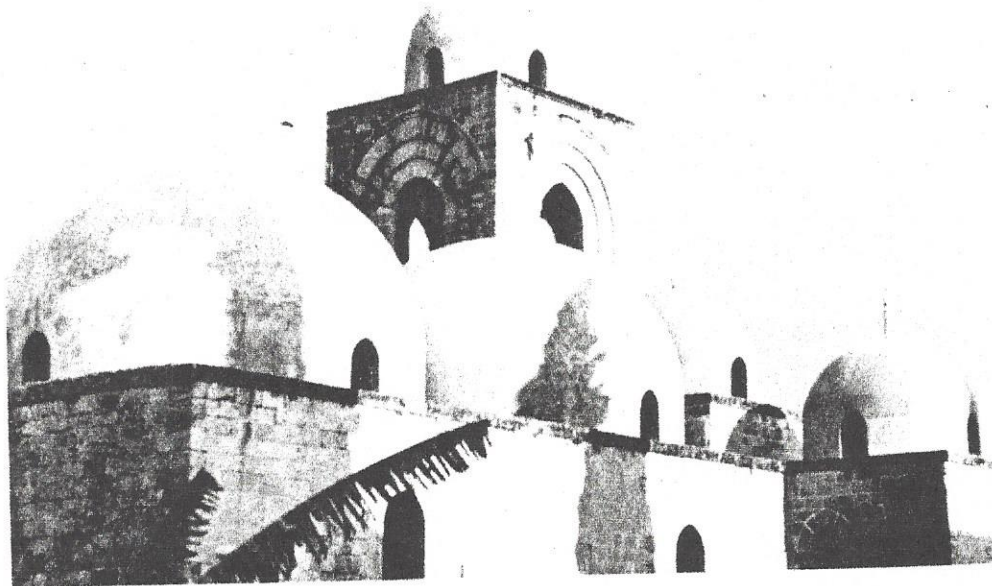
discovery

lived / burning mountain

because of

Gli Arabi hanno lasciato dei templi che si riconoscono dalle loro cupole sferiche. Il prefisso di diversi nomi di città deriva dall'arabo *Kalat* che significa «castello» (Calatafimi, Caltanissetta, Caltagirone). Marsala, la città del vino marsala, significa «porto di Dio» (dall'arabo «Marsah el Allah»). I Normanni hanno saputo adattare al loro stile l'arte bizantina e araba. Sotto di loro Palermo era una capitale splendida, con cattedrali e palazzi ricchi di mosaici e di giardini esotici. Nella prima metà del XIII secolo la corte di Palermo era la più brillante d'Europa. La prima scuola di poesia italiana è nata

are recognizable
domes



Palermo. Gli Arabi ci hanno lasciato i loro templi.

precisamente in questa città. Nei secoli successivi gli Spagnoli hanno introdotto in Sicilia lo stile barocco del loro paese. Purtroppo la dominazione spagnola ha anche determinato la decadenza dell'isola.

L'elemento umano rivela un analogo contrasto. L'aspetto fisico di molti Siciliani ricorda il tipo arabo. Ma è possibile ritrovare anche il tipo normanno in diversi abitanti dagli occhi azzurri e dai capelli biondi.